

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 77 (2005)  
**Heft:** 4

**Rubrik:** Lettera alla Rivista

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 29.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Lettera alla Rivista

Con questa pagina si vuole dare il via alle lettere che ci vengono inviate dai lettori della RMSI. Questo vuol essere uno spazio di dialogo, quello che nel mondo del computer odierno viene chiamato forum, dove ognuno può esprimere la propria opinione, anche critica, su argomenti di ambito militare. Queste lettere rappresentano le opinioni espresse dagli autori e rispecchiano le loro idee personali non coinvolgendo l'opinione della redazione.

## Un ritorno diverso

Su invito del capo redattore della RMSI ho partecipato alla passeggiata con meta la linea Cadorna che si trova ai confini del nostro Cantone, gita organizzata dal circolo ufficiali di Lugano.

Sabato mattina un variopinto e numeroso gruppo di civili, si è radunato a Magliaso. Una "truppa" dalla quale traspirava un senso non comune di affiatamento. Il parcheggio di Magliaso, luogo di ritrovo stabilito, pullulava di una moltitudine di capi d'abbigliamento propri di provetti scalatori indicanti l'intenzione di scalare chissà quale vetta.

Cosa ha spinto tante persone a intraprendere l'avventura?

La voglia di conoscere e approfondire le motivazioni che hanno condotto i "nostri vicini" a pensare un sistema di difesa atto a fronteggiare eventuali attacchi esterni. Come un gregge ordinato, senza una guida imposta, lasciato a quel senso di responsabilità personale a riparare ai piccoli inconvenienti di situazione, si accomoda alla meglio su tre piccoli bus; qualche ritardatario è stato raccolto strada facendo dal mini convoglio.

Giunti a destinazione, il comandante ha saputo illustrarci con dovizia di particolari, il percorso che ha condotto alla nascita della linea Cadorna.

Si susseguono ulteriori visite fino a raggiungere il luogo del buon "rancio" (espressione di circostanza dal momento che le opere visitate erano di carattere militare). Negli spostamenti da un oggetto all'altro, interessanti sono state le conversazioni dei partecipanti costellate da racconti di ricordi dell'attività in grigio verde, da discussioni legate all'attualità più stretta; il tutto intercalato da barzellette sempre ruotanti attorno al tema del militare.

In quel gruppo variopinto ho riconosciuto visi e ricordato nomi che mi hanno ricondotto al periodo della mia vita, nel quale ricoprivo il ruolo di primo tenente di trasmissione.

Mi sono sentito nuovamente in quell'ambiente conosciuto e familiare.

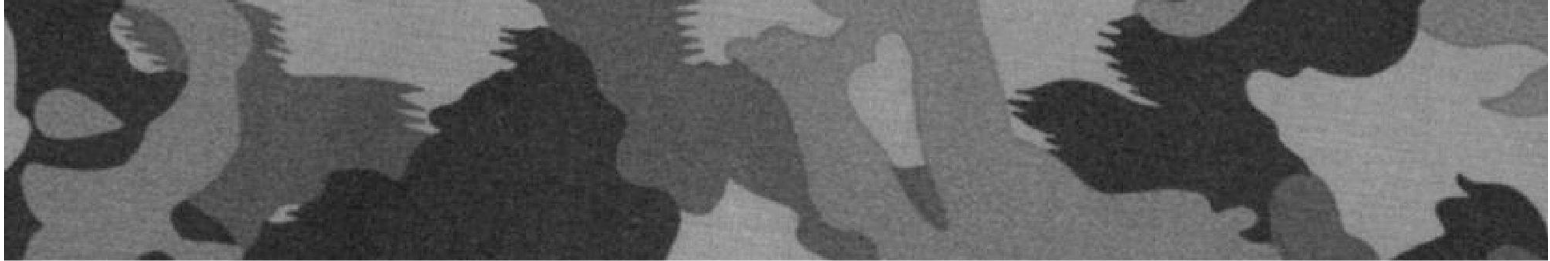
Fornivo loro gli strumenti che essi utilizzavano senza, certamente, oltrepassare con il pensiero la voce del proprio interlocutore per capire cosa e chi consentisse loro di poter comunicare.

Sono stato accettato così, spontaneamente.

La visione di opere militari eseguite oltre 95 anni fa, con rifiniture tali da suscitare un sentimento di invidia anche in affermati muratori contemporanei, ha condotto diversi presenti a riflettere e a esternare, anche in maniera grossolana, i loro apprezzamenti.

Abbiamo visto muri in sasso "Faccia vista" (termine tecnico) molto curati. Opera di scalpellini della zona che hanno "imparato il mestiere" nel nostro Cantone.

Davanti a quelle costruzioni, non scalfite dal tempo, in compagnia di persone ac-



comunate dagli stessi ideali, il mio cuore ha compiuto un percorso a ritroso nel tempo riportandomi al periodo trascorso in grigio-verde; facendomi sentire in perfetta sintonia con i compagni ufficiali ai quali con orgoglio, ho sempre offerto la mia collaborazione.

La partecipazione al vostro sodalizio, ha rappresentato per me l'opportunità di rivivere quei sentimenti che mi rendono fiero, oggi come allora, dei colori della mia divisa.

Ho deciso di lasciare la società degli Ufficiali di Bellinzona che da anni non frequentavo più ma che, sentitamente, ringrazio.

Primo tenete Sergio Nizzola

## **BASSI SCOSSA S A**

IMPIANTI SANITARI RISCALDAMENTI LATTONIERI ISOLAZIONI

LUGANO  
Tel.091 / 973 54 30  
Fax 091 / 973 54 34

CHIASSO  
Tel. 091 / 683 72 70  
Fax 091 / 683 80 58

## **CODING 83 SA**

Dal 1983 il vostro partner nei sistemi informatici per contabilità, stipendi, fatturazione, ordini, magazzino, fiduciarie, studi legali e notarili, architetti e ingegneri, consulenze e perizie

Centro commerciale  
6916 Grancia

Tel. 091 / 985 29 30  
Fax 091 / 985 29 39

E-Mail: [info@coding.ch](mailto:info@coding.ch)  
Web: [www.coding.ch](http://www.coding.ch)